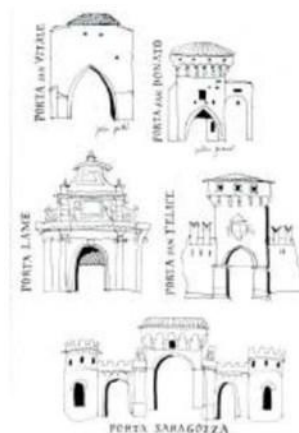


L'iniziativa

Con la sua guida
da colorare
Johanna Schaible
rifà Bologna
a misura di bimbo

Diventare la capitale mondiale dell'illustrazione per una settimana all'anno ha i suoi vantaggi. Se ne è accorta l'associazione Hamelin, che dal 2010 ha avviato il progetto Bologna a testa in su, coinvolgendo per ogni edizione della Children's Book Fair un'illustratore del paese ospite per disegnare una guida di Bologna per bambine e bambini da colorare. Quest'anno toccherà a Johanna Schaible, classe 1984, tra le più interessanti giovani promesse dell'illustrazione svizzera contemporanea. È arrivata il 14 gennaio e per una settimana ha girato sotto i Portici in lungo e in largo, «ma i portici ci sono anche a Berna - osserva -. Io ho invece cercato di guardare la città con gli occhi di un bambino, di capire che cosa potrebbe colpire la sua immaginazione». «Bologna - aggiunge - potrei raccontarla anche solo attraverso le sue scritte, dalle vecchie insegne di antiche botteghe alle nuove grafiche di locali alla moda, passando per le tag sui muri. Il resto lo dovranno fare i piccoli lettori che potranno colorare l'album, scriverlo come un diario di bordo, usarlo come una mappa per scoprire luoghi che non conoscono. E in questo modo appropriarsene». Nel frattempo, Hamelin, ha anche mandato l'illustratrice romagnola Irene Penazzi a Berna per restituire a noi la cittadina elvetica, che sarà l'altra parte dell'album. Il risultato lo si scoprirà nei giorni della Fiera quando l'album sarà distribuito in 5.000 copie tra Fiera, Salaborsa, Scuderie e alcune scuole. Schaible e Penazzi si potranno vedere all'opera, il 31 marzo, alle 11 quando insieme in piazza Nettuno eseguiranno uno street painting. — e. giam

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le porte storiche
Una pagina della guida

